

## **Novità del mese di APRILE 2012**

### **“MODELLO 231” nelle PMI : procedura esimente da reati**

Il progressivo aumento dei reati soggetti alle regole previste dal D.Lgs. n. 231/2001 ha comportato che fossero sempre più numerose le imprese che hanno interesse a implementare un modello esimente dalla cosiddetta responsabilità amministrativa e, fra queste, risulterebbero interessate anche molte PMI. Peccato, però, che le logiche di costituzione di questo meccanismo siano pensate per imprese medio/grandi, molto strutturate, esattamente al contrario delle PMI.

Le parole chiave devono essere **etica ed efficacia**. Poiché l'etica è imposta, occorre principalmente garantire l'efficacia.

I punti non “trattabili” sono:

Il codice etico;

Le regole generali di funzionamento del modello (incluso l'apparato sanzionatorio);

Le regole specifiche per i reati;

Le registrazioni;

L'organismo di vigilanza.

Non è possibile fare a meno di questi elementi e d'altra parte sarebbe difficile immaginare un modello funzionante privo degli stessi.

A questo punto è necessario individuare una struttura per quanto possibile snella.

Il primo strumento è il **codice etico** nel quale sono indicati i principi etici ai quali l'ente ha intenzione di uniformarsi. Una semplice enunciazione di principi che deve risultare leggibile a chiunque in azienda.

Una pagina semplice che tutti devono (e possono) conoscere.

I principi per essere correttamente seguiti devono essere trasformati in regole generali che troveranno posto nella parte operativa inseriti nei **protocolli** che possono essere strutturati **per processi**.

Per quanto riguarda il **sistema sanzionatorio** devono essere definiti il tipo di sanzioni e le modalità di erogazione verso ogni soggetto che collabora con l'organizzazione.

Per quanto riguarda, invece, l'**Organismo di Vigilanza** OdV, che deve essere scelto con requisiti di autonomia e di indipendenza, deve essere definito il mandato e le modalità di relazione fra l'OdV e l'organo amministrativo.

Dalla valutazione dei rischi emergono le priorità che dovrebbero essere seguite nella implementazione del modello; per esempio, **se il rischio è trascurabile o poco significativo**, sarà sufficiente l'enunciazione di un principio contenuto nel codice etico oppure **se il rischio è significativo** sarà necessaria la regolamentazione dei processi rilevanti per il reato attraverso l'implementazione di sistemi di gestione atti a prevenire eventuali cause di malfunzionamento.

La parte operativa ha lo scopo di individuare azioni e controlli che devono essere attuati all'interno dei normali processi operativi; di qualunque tipo siano questi processi a patto che vadano a incidere sulla possibilità di generare un reato.

**In questo contesto dovrebbero emergere anche i reati in materia di sicurezza e di salute sul lavoro**, questo per due fattori:

- Le possibili “pene” per l'azienda sono elevate sino alla sospensione della attività;
- L'elevata possibilità che per mera disattenzione o pigrizia un collaboratore aziendale compia un reato colposo per non avere attuato le misure di sicurezza.

Per fare una sorta di auto-analisi su come funziona effettivamente una organizzazione aziendale, c'è un solo modo semplice ma efficace, descrivere l'organizzazione, prima con un organigramma funzionale e poi con la descrizione delle mansioni assegnate alle figure chiave.

Lo stesso art. 30, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008, ha richiamato il fatto che il modello organizzativo “esimente” debba prevedere “una articolazione di funzioni” che assicuri le competenze tecniche e i poteri necessari per la verifica, la valutazione, la gestione ed il controllo del rischio.

La procedura che descrive un processo deve essere sintetica e indicare, essenzialmente, le attività che costituiscono il processo, chi è incaricato di ogni attività, quali registrazioni sono necessarie.

Alla fine, quindi, occorre fare solo quanto davvero utile alla prevenzione e/o strettamente necessario a dimostrare che il modello è idoneo ed efficacemente attuato.

**ENGINEERING & SERVICE** è a disposizione con i suoi esperti per individuare le soluzioni più adatte ad ogni realtà.